Al mare in treno, torna il Barocco Line: fermate a Fontane Bianche, Avola e Noto

Dall'11 giugno via alla Trenitalia Summer Experience: più treni per le mete turistiche estive, tra cui Fontane Bianche e Noto in provincia di Siracusa. Tutte le novità sono state illustrate a Roma, dal presidente di Trenitalia, Stefano Cuzzilla, e dall'ad Luigi Corradi.

Per chi quest'estate sceglierà di visitare la Sicilia, confermata l'intera offerta degli Intercity Notte che collegano Roma e Milano alla Sicilia e degli Intercity Giorno per raggiungere comodamente dalla Capitale le mete di mare dell'isola. Chi vorrà viaggiare di notte, diretto in Sicilia, potrà scegliere i servizi letto Excelsior (carrozza letto dotata di cabine con wc e doccia) anche su Intercity Notte Milano–Siracusa oltre che su Roma-Siracusa.

Per scoprire le bellezze della Sicilia in treno, per questa estate sono disponibili tanti servizi, in accordo con la Regione, committente del servizio. Un'offerta pensata per soddisfare le esigenze di lavoro, studio e turismo per visitare, nel comfort dei nuovi treni regionali i 25 Pop e i Blues (8 già quelli in circolazione nell'isola), luoghi di alto valore culturale e paesaggistico.

Fra le conferme ci sono il Taormina Line, l'Etna Link, il Cefalù Line e il Barocco Line (fino al 17 settembre). Con 16 collegamenti attivi nei giorni festivi, permetterà di scoprire la Val di Noto e le sue perle, con fermate a Siracusa, Fontane Bianche, Avola, Noto, Pozzallo, Scicli, Modica, Ragusa, Donnafugata con servizi anche a bordo dei nuovi treni Blues. Nei giorni feriali sarà disponibile un nuovo collegamento (A/R) tra Siracusa e Noto ad arricchire l'offerta della Sicilia sud-orientale.

L'Eracle di Euripide a Palazzolo si popola di influencer con gli studenti della Paolo Orsi

Chi lo ha detto che una tragedia complessa e forte nei contenuti come Eracle di Euripide non possa essere adatta agli alunni di scuola media? Era la scommessa giocata dall'istituto comprensivo Paolo Orsi di Siracusa, ed è stata una scommessa vinta a giudicare dai consensi ottenuti dopo la messa in scena (a dispetto del tempo inclemente) al Teatro Greco di Palazzolo, nell'ambito delle iniziative realizzate in collaborazione con la Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico.

La difficoltà maggiore era di riuscire ad avvicinare due mondi distanti, quello classico e quello dei ragazzi. In soccorso del regista, Vincenzo Reale, e della direttrice artistica Renata Siringo – entrambi docenti del Paolo Orsi – sono intervenuti i social e i suoi protagonisti, utilizzati in maniera tale da consentire agli alunni di appropriarsi della tragedia senza, però, stravolgerne il senso. Così il titolo è diventato "The Eracle'Z" e l'Olimpo, invece degli dei, si è riempito di influencer ormai conosciuti non solo dagli adolescenti ma anche dai loro genitori: Chiara, Fedez, Posaman. Persino il tiranno di Tebe, Lico, è diventato Lico della Meraviglie.

Restano immutati i significati che si vogliono veicolare: il valore dell'amicizia (quella che spinge Teseo a parlare con Eracle per riportarlo alla ragione dopo avere sterminato la sua famiglia) e l'importanza della consapevolezza del proprio essere, perché non si è davvero eroi se si usa solo la forza e

non ci si lascia guidare dal cuore e dalla mente.
Lo spettacolo rientra nel progetto “Teatro, che passione” ed è stato realizzato grazie al Pon “Investiamo nel futuro” coordinato della dirigente del Paolo Orsi, Lucia Pistritto, e dalla responsabile amministrativa (Dsga), Giuseppina Meli.
Nutrito il cast dei mini-attori: Diana Giarratana, Matteo Marci, Virginia Vinci, Vincenzo Di Raimondo, Chiara Cappellani, Giorgio Signorelli, Leonardo Giarratana, Alex Mozzicato, Giovanni Pistritto, Alice Troia, Gabriele Cilio, Matteo Scatà, Asia Pellino, Pierpaolo Pantano, Lorenzo Di Gregorio, Sara Sbriglio, Flavio Giarratana, Giulio Cortese, Mario Saraceno, Alice Gibilisco, Antonio Muscio, Riccardo Salemi, Rachele Moncada.

Carenza cronica di medici all'ospedale di Lentini, Ddl all'Ars per salvare la sanità

“Mancano i medici, a rischio i reparti di Rianimazione e di Ortopedia nonché il Pronto soccorso dell’ospedale di Lentini”.Tiziano Spada, deputato regionale del Pd, ha portato all’Ars il problema, preannunciando uno specifico disegno di legge del gruppo del Partito Democratico, primo firmatario Giovanni Burtone. “Il Disegno di legge – ha spiegato Tiziano Spada – si prefigge tre obiettivi: fare pressing sul Governo nazionale affinché proroghi il cosiddetto decreto Calabria fino al 2025, ovvero la possibilità di accorciare, in virtù di un precedente percorso all’interno dell’Azienda sanitaria, i tempi ai fini dell’utilizzazione del medico in corsia, naturalmente sotto il controllo di un medico più esperto. Una volta conseguito il diploma di specializzazione, il medico

sarà stabilizzato a tempo indeterminato. Il secondo punto è la creazione di un Dipartimento interaziendale per i reparti di Anestesia e di Rianimazione in modo da evitare che le città metropolitane polarizzino tutti i medici, lasciando carenti i luoghi periferici e più piccoli. L'ultimo articolo-conclude il parlamentare regionale del Pd- prevede la possibilità di comunicare a tutte le aziende sanitarie colori i quali sono risultati idonei nei concorsi e non sono stati assunti, per consentire lo scorrimento delle graduatorie e un veloce reclutamento del personale medico e sanitario anche da parte delle Aziende che non abbiano indetto i concorsi". All'assessore regionale della Salute, Giovanna Volo Spada ha chiesto tempi celeri per la discussione del Ddl. Analoga richiesta è stata rivolta alla deputazione regionale "così da dare risposte alla sanità siciliana".

Elezioni, il Pd si "smarca" : governo ombra con Renata Giunta

In vista del ballottaggio dell'11 e del 12 giugno prossimi per l'elezione del nuovo sindaco di Siracusa, il Pd, che al primo turno sosteneva Renata Giunta prende posizione ufficiale e lo fa con un documento, dopo le dichiarazioni che, in ordine sparso, esponenti del partito hanno rilasciato nei giorni scorsi, con orientamenti diversi, in qualche caso, gli uni dagli altri. Nel documento si premette che "la coalizione democratica e progressista, guidata da Renata Giunta, allorché si è costituita, ha dichiarato ripetutamente di essere alternativa alla destra e in netta discontinuità con l'amministrazione uscente guidata da Francesco Italia.

Ad oltre una settimana dal voto, dal candidato Francesco Italia non è pervenuta alla coalizione democratica e progressista alcuna richiesta di confronto politico né alcuna proposta su concrete e credibili azioni che assicurino la svolta, da noi ricercata, rispetto al governo dei precedenti cinque anni e in coerenza con le aspettative di oltre 2/3 dell'elettorato che ha dimostrato di non apprezzare l'operato dello stesso. Analogamente, nessuna proposta di apparentamento tecnico è pervenuta al Partito Democratico, unica lista della coalizione che sarà presente nel Consiglio Comunale". Per il Pd, dunque, non avrebbe "significato e
senso politico una qualunque indicazione di voto, basata esclusivamente sulle caratteristiche delle persone o sul profilo politico, peraltro evidente, delle due coalizioni rivisitate di destra-centro e di centro-destra, al ballottaggio". Il Partito Democratico si è confrontato con la coalizione progressista con cui ha affrontato la prima parte di campagna elettorale. "Non essendosi manifestati elementi nuovi per offrire un'indicazione autenticamente politica sul voto, volta cioè ad assicurare gli elementi programmatici di cambiamento da noi auspicati nel governo futuro della città di Siracusa, saranno gli elettori e le elettrici del Partito Democratico e della coalizione democratica e progressista a scegliere- il responso di tali approfondimenti- responsabilmente, la proposta che complessivamente riteniamo meno lontana, più utile o meno rischiosa per il futuro governo della città di Siracusa e attraverso le modalità di voto che la legge consente, inclusa la scheda bianca".
Poi un chiarimento, che sembra anche una risposta ad alcuni temi di dibattito politico in queste settimane. "Non è alle forze politiche escluse dalle coalizioni che vanno al ballottaggio a Siracusa, a maggior ragione quando totalmente ignorate sotto il profilo del confronto politico- si legge nel documento- che vanno imputate responsabilità politiche di qualunque tipo circa gli esiti del voto, al di là della propaganda elettorale. Proprio la legge elettorale prevede, al suo interno, numerosi e specifici strumenti, con le relative

tempistiche, per definire e consolidare rapporti politici trasparenti e pubblici e impegni programmatici verificabili. La presenza del Partito Democratico nel Consiglio comunale sarà decisiva e consentirà di portare avanti, in modo autonomo, costruttivo e nell'interesse della città, le nostre idee e la nostra visione, in continuità con la richieste dei 10445 voti ovvero circa il 20% elettori ed elettrici che hanno condiviso la bella corsa e la proposta di Renata Giunta a capo della coalizione democratica e progressista, aprendo alle tante giovani e fresche energie che ci hanno manifestato il loro entusiasmo e la volontà di andare avanti". Il prossimo passo dovrebbe essere una conferenza stampa, che dovrebbe essere convocata da Renata giunta, per illustrare l'idea di dar vita ad un governo ombra della città, con specifiche deleghe, a partire dalla giunta designata.

Telecamere di videosorveglianza in sette comuni della provincia, il Ministero dell'Interno finanzia i progetti

Sistemi di videosorveglianza a Siracusa, Augusta, Avola, Floridia, Noto, Pachino e Rosolini. I comuni in questione beneficeranno dei fondi del Programma Operativo Complementare (POC) "*Legalità*" 2014 – 2020 per l'installazione e/o il potenziamento degli impianti. Il Dipartimento della Pubblica di Sicurezza del Ministero dell'Interno ha, infatti, ammesso al relativo finanziamento i progetti presentati lo scorso

dicembre ,trasmessi dalla Prefettura di Siracusa con parere favorevole, dopo la positiva istruttoria tecnica della Zona Telecomunicazioni di Catania e l'approvazione da parte del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Soddisfazione è stata espressa dai sindaci dei Comuni interessati , che ribadiscono come "la tecnologia abbia dimostrato di essere un eccellente ausilio nell'individuazione degli autori dei reati e un ottimo deterrente per quegli atti di vandalismo in danno del patrimonio pubblico cha abbiamo il dovere di preservare per le generazioni future". Il Prefetto Giusi Scaduto sottolinea "la particolare attenzione del Ministero dell'Interno per i territori, attraverso il sostegno ad ogni iniziativa degli Enti locali volta a rafforzare il contrasto ai fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, nonché di degrado urbano, sempre in sinergia con le Forze di polizia territoriali". Proprio nelle scorse ore la sindaca di Pachino, Carmela Petralito ha lanciato un allarme, soprattutto alla luce di quanto accaduto nei giorni scorsi: la sparatoria con un ferito ed un omicidio dopo una lite tra cittadini stranieri. Petralito ha chiesto, nel dettaglio "risposte adeguate da parte dello Stato"

Polizia, il sindacato: "Grave carenza d'organico in provincia, servono almeno 100 agenti in più"

"In provincia di Siracusa mancano almeno 100 poliziotti". Il Segretario provinciale del SAP di Siracusa, Davide FORNARI interviene su un tema particolarmente delicato, avanzando alle

istituzioni di “ripianare l’organico. Dal 2014 -spiega l’esponente del sindacato. ci battiamo contro il taglio del personale nella Polizia di Stato, che ha ridotto drasticamente la presenza delle forze dell’ordine sul territorio. Oggi a Siracusa e provincia servirebbero almeno 100 poliziotti in più per garantire un adeguato controllo e prevenzione dei reati. Il problema-evidenzia Fornari- riguarda tutti i settori, gli Uffici distaccati, la sezione della Polizia Stradale con i distaccamenti di Noto e Lentini, la Polizia di Frontiera, la Polfer e la Polizia Postale. Questa situazione- prosegue- si ripercuote negativamente sul personale che deve fronteggiare le crescenti esigenze operative con disagi e tensioni che li privano della necessaria tranquillità per svolgere i propri compiti. In tal senso il governo ha annunciato che già sono in atto ingenti assunzioni nella polizia, ma queste se non saranno aumentate e velocemente disponibili sul territorio, non saranno sufficienti a coprire neanche i futuri pensionamenti”. Poi un ulteriore passaggio. “Da diverso tempo in questa provincia-si legge nella nota del sindacato- si sono registrate alcune criticità legate all’impiego del personale della Polizia di Stato, sia a livello di Questura, sia nei Commissariati distaccati, per i normali servizi di istituto, ai quali si devono aggiungere i servizi in occasione dei fenomeni degli sbarchi di cittadini extracee, che sono oramai all’ordine del giorno. Sofferenze dovute agli scarsi numeri di organico, alle quali si riesce a sopperire grazie alla disponibilità ed alla professionalità del personale. Nei prossimi mesi- la previsione di Fornari- in vista del periodo estivo, la situazione peggiorerà ulteriormente, anche
per il grande afflusso di turisti che verranno a godersi le nostre bellissime spiagge ed a visitare i nostri luoghi di cultura. Riteniamo – la conclusione- che la sicurezza deve essere un valore fondamentale per la convivenza civile ed il benessere sociale e per questi motivi chiediamo alla Segreteria Generale di intervenire nelle sedi più opportune per aumentare i trasferimenti in ingresso in questa provincia”.

Faccia a faccia: Francesco Italia – Ferdinando Messina, 8 giugno ore 9.30 live su FMITALIA

Giovedì 8 giugno, alle ore 9.30, in diretta su FMITALIA il faccia a faccia tra i due candidati sindaco di Siracusa, Francesco Italia e Ferdinando Messina. Il confronto verrà trasmesso giovedì 8 giugno alle 9.30 in radio, in Dab+, in streaming su www.fmitalia.net, sulle nostre pagine Facebook, su Twitch, su Amazon Alexa e sulla app FMITALIA da scaricare gratuitamente su Play Store e App Store.
Per la scelta del nuovo sindaco, si voterà al turno di ballottaggio l'11 e 12 giugno.

L'autovelox educa gli automobilisti siracusani? Diminuiscono le multe, non i controlli

Pare iniziare a dare i frutti sperati la campagna di contrasto all'abitudine di sfrecciare in auto sulle strade provinciali, oltre ogni limite previsto. Su alcune delle principali Sp di collegamento tra i vari centri del territorio siracusano, da

diversi mesi si aggira l’autovelox della Polizia Provinciale. E dopo le prime settimane di controllo e sanzione, vissute con una media di poco meno di 80 verbali al giorno, sono state appena tre le multe al termine dell’ultimo servizio, quello del 25 maggio. “Segno che il servizio autovelox sta educando gli automobilisti ad una guida più responsabile”, commenta Sergio Angelotti, comandante della Polizia Provinciale.
La campagna continua anche nei prossimi giorni. Domani 8 giugno, ad esempio, pattuglia con autovelox sulla Siracusa-Fontane Bianche; poi una settimana dopo, 15 giugno, sulla sp 19, Noto-Pachino.
Curiosità: il “record” complessivo di multe lo si è registrato sulla cosiddetta maremonti, la sp14 Siracusa-Canicattini. Lo scorso 13 maggio, però, l’autovelox della Polizia Provinciale era in servizio sulla sp 19, Noto-Pachino: solo in quella giornata, elevate 110 sanzioni per eccesso di velocità. Altri duecento verbali erano partiti dopo i controlli su strada del 29 marzo, 20 e 27 aprile. Il caso limite? Velocità rilevata di 110kmh con limite fissato a 50.

Rifiuti tra Siracusa, Augusta e Melilli: una task force contro gli "sporcaccioni"

Entrerà in azione venerdì 9 giugno la task force composta da Polizia, Libero Consorzio Comunale, Comune di Melilli e Anas per il contrasto alle discariche abusive disseminate per il territorio e soprattutto lungo il tratto Augusta/Melilli /Siracusa Nord. E’ il frutto di un’azione avviata dal deputato regionale e sindaco di Melilli Giuseppe Carta, presidente della IV Commissione Territorio, Ambiente e Mobilità, che lo

scorso aprile aveva richiesto e ottenuto la convocazione di una conferenza dei servizi con la Polizia Stradale di Siracusa, il Libero Consorzio di Siracusa, i Comuni di Melilli, Priolo e Siracusa. “Alla luce dell’evidente criticità si è deciso di agire tempestivamente – afferma Carta – Si comincerà alle 8 di venerdì. La sicurezza è una priorità e l’avvicinarsi della stagione calda, con innalzamento delle temperature, aumenta il rischio di incendi che vanno assolutamente scongiurati con la manutenzione ordinaria e straordinaria. La presenza dei rifiuti, in alcuni tratti- prosegue il parlamentare dell’Ars- crea degli insidiosi restringimenti di carreggiata che potrebbero causare incidenti stradali. Le strade rappresentano il biglietto da visita per i turisti che accoglieremo nella nostra provincia. Questa doverosa operazione-conclude il sindaco di Melilli- riporterà sicurezza e decoro nelle nostre strade.”

Diga Anapo, stato di agitazione dei guardiani: "Condizioni di lavoro inaccettabili"

Stato di agitazione per il lavoratori del servizio di portierato e guardiania della Diga Anapo di Enel Green Power. L’ha indetto la Filcams Cgil,attraverso il segretario generale provinciale di categoria, Alessandro Vasquez, che denuncia condizioni di lavoro assolutamente inadeguate.
” Abbiamo trovato paghe orarie sotto le 6 euro lorde e condizioni di lavoro inaccettabili subite dal personale in appalto- la denuncia del segretario della Filcams- La

committente Enel Green Power ha ignorato le ripetute richieste di incontro avanzate sia da noi che dall’azienda che gestisce il servizio, tralasciando al loro destino le istanze di lavoratori che svolgono la funzione oltre che di portierato, anche di guardiania delle dighe svolgendo però turni massacranti di lavoro che hanno toccato anche le 24 ore consecutive e che venivano poi però retribuite con 80 euro lorde in beffa a qualsiasi ccnl. Ricordiamo l’obbligazione in solido delle stazioni appaltanti anche nelle condizioni di lavoro e sicurezza oltre che di retribuzione e di applicazione dei contratti nazionali.” Non sono escluse azioni ulteriori e maggiormente incisive.